



COMUNE DI ROVIGO  
Settore Politiche Sociali e per la Famiglia  
Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro,  
Pari Opportunità, Sussidiarietà ed associazionismo  
Istruzione e Università, Sport e Politiche Giovanili  
Unità Politiche per la Casa

## BANDO DI CONCORSO ANNO 2020 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune di Rovigo indice, ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale del 03/11/2017 n.39 e dell'art. 4 del Regolamento regionale in materia di Edilizia Residenziale Pubblica n.4 del 10/08/2018, il presente **“Bando di concorso per l'anno 2020” per l'assegnazione di tutti gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune di Rovigo nel periodo di efficacia della graduatoria.**

Coloro i quali hanno già presentato domanda negli anni precedenti e siano tuttora interessati all'assegnazione di un alloggio E.R.P. sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

Sono tenuti a presentare domanda anche tutti gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, titolari di assegnazioni e/o contratti di locazione provvisori.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

**1) AMBITO TERRITORIALE** (art. 4 c.1 lett. a) del Regolamento regionale n. 4/2018)

L'ambito territoriale del presente Bando è il **Comune di Rovigo**.

**2) REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA** (art. 25 L.R. n. 39/2017).

La partecipazione al bando di concorso è consentita per il solo ambito territoriale del Comune di Rovigo a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 “Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri”;
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 08 gennaio 2007, n.3 “Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo”;
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 “Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta”;
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”.

2. I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- b) non essere stati condannati per il reato di “Invasione di terreni o edifici” di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;

- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 20.210,00 (Decreto regionale n.40 del 12/05/2020);
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

3. I requisiti devono sussistere in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

### **3) NUCLEO FAMILIARE** (art. 26 L.R. 39/2017)

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76 (unioni civili), o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione Europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

### **4) ISEE-ERP** (art. 27 L.R. n. 39/2017)

La situazione economica del nucleo familiare è stabilita da uno specifico indicatore della situazione economica equivalente denominato ISEE-ERP, disciplinato dall'art. 27 della L.R. 39/2017 e calcolato secondo le modalità di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale n.4/2018, approvato con D.G.R. n.1119 del 31.07.2018 e dalle successive specifiche di cui alla D.G.R. n.272 del 08.03.2019. Nel caso la composizione del nucleo familiare partecipante al presente bando non corrisponda a quella presente nell'ISEE ordinario in corso di validità, verrà calcolato un particolare valore ISEE, denominato "Nfam estratto" e riferito esclusivamente alle persone che comporranno il nucleo familiare partecipante al bando. Questo particolare ISEE si ottiene aggregando i valori ISR e ISP delle singole DSU delle persone che compongono il nucleo concorrente. Partendo dal valore ISEE "NF estratto" si procede a calcolare l'ISEE-ERP, utilizzando la procedura di cui sopra.

*Ai fini della determinazione dell'ISEE erp, si ricorda che a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n.272/2019 si applicano pesi diversi alle famiglie la cui situazione di indigenza è certificata dal Servizio Sociale del Comune o qualora pur in assenza di tale comunicazione il nucleo non risulti titolare di patrimonio mobiliare in base all'ISEE. Si configura una condizione di indigenza nell'ipotesi in cui il nucleo familiare risulti assistito dal Servizio Sociale a fronte di una situazione economica disagiata ossia, qualora nel periodo intercorrente tra l'anno di riferimento della situazione reddituale considerata ai fini dell'ISEE e l'anno in corso, la famiglia si sia rivolta al Comune per ottenere un aiuto di tipo economico indipendentemente dall'ammontare del sostegno riconosciuto.*

### **5) CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER L'ASSEGNAZIONE** (art. 28 L.R. 39/2017).

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal Regolamento regionale n.4/2018 approvato con D.G.R. n. 1119 del 31/07/2018 nonché dei punteggi definiti con Deliberazione di Consiglio Comunale n.55 del 15/09/2020.

Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

## CONDIZIONI SOGGETTIVE

### a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:

indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00	Punti 5
indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00	Punti da 5 a 1

### b) presenza nel nucleo familiare di persone anziane di età:

di età compresa tra anni 65 e anni 75	Punti da 1 a 3
di età oltre i 75 anni	Punti 3

### c) presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità:

con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*)	Punti 3
-- portatori di handicap ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge 5/02/1992P n. 104/92 (*)	Punti 5
<i>(*) Condizioni non cumulabili.</i>	

### d) genitore solo con figli a carico:

per i figli minorenni:

da 1 a 3	Punti da 2 a 5
oltre i tre figli	Punti 5

per figli maggiorenni

da 1 a 3	Punti da 1 a 3
oltre i tre figli	Punti 3

### e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:

senza figli	Punti 3
con figli minori di età inferiore a quattro anni	Punti 7
con figli minori di età superiore a quattro anni	Punti 5

### f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:

da dieci a trenta anni	Punti da 2 a 7
oltre i trenta anni	Punti 7

### g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza

Punti 2

### h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni

Punti da 1 a 5

## CONDIZIONI OGGETTIVE

### a) condizioni abitative improprie dovute a:

dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'Ente che ha assegnato la dimora	Punti 10
coabitazione con altro o più nuclei familiari	Punti 1
presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio	Punti 2
sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq 14)	Punti da 2 a 4
alloggio ant igienico documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando	Punti 2

<b>b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate</b>	Punti 12
--	----------

<b>c) mancanza di alloggio da almeno un anno</b>	Punti 14
--	----------

### 6) CONDIZIONI COMUNALI INTEGRATIVE IN RAPPORTO A PARTICOLARI SITUAZIONI PRESENTI NEL TERRITORIO STABILITE CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 55 del 15/09/2020 (punteggio totale massimo = 8 punti ai sensi dell'art. 28 punto 2 della L.R. 39/2017 e art. 8 comma 4 del Regolamento regionale n. 4/2018)

C

CONDIZIONI INTEGRATIVE		PUNTEGGIO
<b>a</b>	Persone adulte e nuclei familiari che alla data di pubblicazione del Bando, risultino in carico alla rete dei Servizi Sociali del Comune di Rovigo: a 1) in presenza di soli adulti a 2) in presenza di minori	2 3
<b>b</b>	Lavoratori autonomi o dipendenti che hanno perso il posto di lavoro o l'attività lavorativa dovuto rispettivamente a procedure concorsuali, mobilità, licenziamento o contratti atipici scaduti e non rinnovati, e che si trovino in situazione di disagio economico: b 1) fino a 50 anni di età b 2) oltre i 50 anni	2 4
<b>c</b>	Genitori separati (legalmente o di fatto), in possesso di idonea documentazione comprovante l'obbligo e la regolarità del versamento dell'assegno posto a loro carico per il mantenimento a favore dei figli	4
<b>d</b>	Residenza anagrafica continuativa nel Comune di Rovigo alla data di scadenza del bando: d 1) da 5 a 10 anni d 2) superiori ai 10 anni	2 3
<b>e</b>	Nuclei familiari assegnatari di un "alloggio parcheggio del Comune" in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 della Legge regionale n. 39/2017.	6
<b>f</b>	Nuclei familiari che si trovano in graduatoria per l'assegnazione di un "alloggio parcheggio del Comune" in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 della Legge regionale n. 39/2017.	6

Per il riconoscimento del punteggio previsto dalla condizioni aggiuntive:

lettera b) il richiedente deve presentare regolare documentazione attestante la fine del rapporto lavoro.

lettera c) il richiedente deve presentare regolare documentazione comprovante l'adempimento dell'obbligo al versamento dell'assegno per il mantenimento dei figli.

### 7) DOCUMENTI NECESSARI PER ATTESTARE L'ATTRIBUZIONE DEI RELATIVI PUNTEGGI (art. 4 comma 1 lettera f) Reg.reg. 4/2018)

La documentazione richiesta è indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei punteggi:

	<b>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA</b>
<b>CONDIZIONI SOGGETTIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificato di invalidità civile;</li> <li>- Certificazione di stato di handicap (L.104/92);</li> </ul>
<b>CONDIZIONI OGGETTIVE</b>	<b>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificazione igienico sanitaria dell'alloggio rilasciata dall'Azienda ULSS competente (per alloggio antigienico);</li> <li>- Provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio emesso da un'Autorità pubblica; Ordinanza e/o provvedimenti di rilascio dell'alloggio emessi da altri Enti e/o autorità pubbliche; <i>Tutti i provvedimenti non devono essere intimati per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate.</i></li> <li>- Richiesta di sopralluogo presentata all'ufficio tecnico comunale per attestare le condizioni abitative relative a presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatore di handicap motorio, sovraffollamento.</li> </ul>
<b>CONDIZIONI INTEGRATIVE di cui al punto 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolare documentazione attestante la fine rapporto lavoro.</li> <li>Il richiedente deve presentare regolare documentazione che attesti la fine del rapporto lavoro.</li> <li>- Documentazione comprovante l'obbligo e la regolarità del versamento dell'assegno dei figli.</li> </ul>

### Attestazioni mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445.

<b>CONDIZIONI SOGGETTIVE</b>	<b>CONDIZIONI OGGETTIVE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Anzianità di residenza;</li> <li>- Anzianità di svolgimento di attività lavorativa nella Regione Veneto.</li> <li>- Documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76.</li> <li>- Anzianità di collocazione nella graduatoria .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art.25 della L.R. 39/2017 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d), ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti del suo nucleo familiare.</li> </ul>

### 8) RISERVE DI ALLOGGI PER EMERGENZA ABITATIVA (art. 44 L.R. 39/2017)

E' stabilita una riserva del 10% degli alloggi da assegnare annualmente per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa, eventualmente elevabile previa autorizzazione regionale. La Regione Veneto ha autorizzato detta elevazione al 20%, giusta nota prot.n. 438832 del 15.10.2020, PG/68431/2020.

### 9) RISERVE DI ALLOGGI PER FINALITA' SOCIALI (art. 46 L.R. 39/2017)

E' stabilita una eventuale riserva del 2% degli alloggi da assegnare annualmente per situazioni di fragilità sociale a a favore delle Aziende ULSS o dei servizi sociali del Comune, previa autorizzazione regionale richiesta con nota Prot. n.64994 del 02/10/2020.

### 10) RISERVE DI ALLOGGI PER LE FORZE DELL'ORDINE (art. 29 L.R. 39/2017)

E' stabilita una riserva del 10% degli alloggi da assegnare annualmente alle forze dell'ordine in servizio nel Veneto, sulla base di uno specifico bando e della conseguente graduatoria approvati dalla Prefettura territorialmente competente.

### 11) RISERVE DI ALLOGGI A FAVORE DI GIOVANI, COPPIE E FAMIGLIE MONOPARENTALI (art.30 della L.R. 39/2017)

Il Comune di Rovigo ai sensi dell'art.2 del Regolamento regionale n. 4/2018 ha individuato la percentuale degli alloggi da destinare alle finalità di cui all'art. 30 della L.R. 39/2017.

I nuclei familiari che sono in possesso delle condizioni oggetto delle riserve di seguito specificate presentano la domanda ordinaria mediante la procedura prevista dal bando.

Gli alloggi da destinare alle riserve sono assegnati con la modalità prevista dall'art.11 del Regolamento regionale n. 4/2018 e meglio riportate al punto 14 del presente bando.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 15/09/2020 il Comune di Rovigo ha stabilito l'incidenza di alloggi da assegnare alle riserve, così come risulta nella tabella di seguito:

CONDIZIONE	% ANNUA
Persone che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando	8%
Coppie che abbiano contratto il matrimonio da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76; nell'ambito di detta riserva è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni e in ragione del loro numero	8%
Famiglie costituite da un unico genitore con uno o più figli a carico	8%

### 12) MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

A norma di quanto previsto dalla Regione Veneto, le domande E.R.P. dall'anno 2020 dovranno essere presentate **esclusivamente in modalità telematica** (non è più disponibile pertanto il modello cartaceo della domanda) **mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della Legge regionale 3 novembre 2017 n. 39.**

La raccolta delle domande avviene in modalità assistita **dall' 11 novembre e fino al 23 dicembre 2020, ore 12.00, previo appuntamento telefonico dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed anche il lunedì, martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.30 contattando il n. 0425/206535 a partire dall' 11 novembre e fino al 15 dicembre 2020.**

Per poter beneficiare dell'assistenza del personale dell'Ufficio Casa, il partecipante deve sottoscrivere una delega per la compilazione della domanda. E' ammesso l'ingresso agli Uffici di un solo componente per nucleo familiare.

A compleatamento della domanda, l'Unità Politiche per la Casa rilascerà una ricevuta da conservare fino alla scadenza della graduatoria.

Si precisa che tutte le procedure necessarie per l'espletamento del Bando per l'assegnazione degli alloggi E.R.P. saranno organizzate nel rispetto delle misure atte al contenimento del virus Covid-19; in tal senso, **i richiedenti dovranno, pertanto, indossare la mascherina, mantenere in tutte le fasi il distanziamento sociale e sottoporsi alla misurazione della temperatura, inoltre all'ingresso degli uffici ed in ogni postazione, verranno resi disponibili appositi gel igienizzanti per le mani ovvero verranno adottate tutte le ulteriori e più recenti misure sanitarie stabilite dalle autorità competenti in materia.**

Al momento della presentazione della domanda richiedente deve consegnare la seguente documentazione:

1. fotocopia documento d'identità in corso di validità proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare richiedente;
2. fotocopia titolo per il soggiorno in Italia proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare se proveniente da Paesi terzi;
3. dichiarazione del datore di lavoro in caso di permesso di soggiorno per almeno 2 anni;
4. fotocopia ISEE in corso di validità;
5. fotocopia codice fiscale;
6. delega per il caricamento della domanda ERP nella piattaforma informatica della Regione Veneto.

Qualora la domanda riguardi particolari condizioni soggettive e oggettive, il richiedente deve essere munito della documentazione attestante la specifica situazione per l'attribuzione del corrispondente punteggio, così come meglio specificato al punto 7 del presente bando.

E' indispensabile fornire copia fotostatica del documento comprovante la situazione evidenziata, senza il quale il punteggio non verrà assegnato.

### **13) TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande per l'assegnazione di un alloggio E.R.P. dovranno essere presentate **dal giorno 11 novembre al giorno 23 dicembre – ore 12.00.**

**Gli appuntamenti telefonici per fissare la data di presentazione della domanda potranno essere presi dall' 11 novembre al 15 dicembre 2020, al fine di poter consentire di ricevere tutti i richiedenti entro il giorno fissato per la scadenza del Bando.**

### **14) ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

L'istruttoria delle domande e la formazione della graduatoria provvisoria è disposta dall'Ente proprietario o delegato, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni, per i Comuni ad alta tensione abitativa, per le Ater in quanto delegate da un numero superiore a 5 Comuni, oppure qualora a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di presentazione della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'art.7, comma 1, lettera c) del Regolamento approvato con D.G.R. n.1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'Ater, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

### **15) MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI (art.10 del Regolamento regionale n. 4/2018)**

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri:

Numero componenti	Superficie utile minima	Superficie utile massima	Numero camere max
1	28	45	1
2	45,01	65	2
3	65,01	75	2
4	75,01	80	3
5	80,01	95	3
6 o più	Oltre 95		4 o più

Qualora fossero disponibili per l'assegnazione più alloggi idonei al nucleo avente diritto, dovrà essere tenuta altresì conto la condizione economica del medesimo in relazione al canone ed alle spese accessorie.

Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, nei casi di presenza di handicappati gravi o di particolari condizioni degli assegnatari, purché la deroga consenta, a giudizio dell'Ente proprietario o delegato, soluzioni valide ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico.

#### **16) MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI RISERVATI** (art. 11 del Regolamento regionale n.4/2018)

La gestione delle assegnazioni per le riserve previste dal bando sono specificate nei commi 6 e 7 dell'art.24 della L.R. 39/2017 così come disciplinato dall'art.11 del Regolamento regionale n. 4/2018, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018. Il numero degli alloggi riservati si ottiene applicando l'arrotondamento all'unità superiore, a partire dal decimale 0,5; non è prevista una gerarchia di rilevanza tra le riserve. Gli alloggi disponibili sono assegnati nel rispetto della graduatoria generale sulla base del punteggio ottenuto, dando la precedenza ai nuclei familiari che presentano le condizioni oggetto di riserve previste dal bando, secondo le caratteristiche strutturali dell'alloggio (numero di vani e superficie utile), fino all'esaurimento del numero di alloggi riservati. Dopo aver assegnato gli alloggi riservati, l'ente proprietario procede alle assegnazioni nel rispetto della graduatoria generale sulla base dei criteri ordinari.

#### **17) MODALITA' PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE E DURATA DEL CONTRATTO** (art. 4 comma 1 lettera g) del Regolamento regionale n. 4/2018)

Il canone di locazione degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi dell'art.7 del Regolamento regionale n.4/2018 approvato con D.G.R. n.1119 del 31.07.2018 e secondo le successive specifiche di cui alla D.G.R. n.272 del 08.03.2019.

La durata del contratto di locazione, ai sensi dell'art. 34 comma 1 della L.R. 3/11/2017 nr. 39 avrà la durata di anni 5 (cinque) ed è rinnovato ad ogni scadenza per uguale periodo alle seguenti condizioni:

- a) permanenza dei requisiti per l'assegnazione dell'alloggio ai sensi dell'articolo 25, comma 3 della L.R. 39/2017;
- b) assenza delle cause che determinano l'annullamento o la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio di cui agli articoli 31 e 32 della L.R. 39/2017.

#### **18) PUBBLICITA' DEL BANDO**

Il Comune di Rovigo provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

#### **19) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il Comune di Rovigo e l'Azienda ATER tratteranno i dati personali nell'ambito di applicazione del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (Reg.UE 679/2016) e del D.Lgs. 196/2003 succ.mod. dal D.Lgs. 101/2008

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Rovigo P.E.C. comune.rovigo@pecveneto.it
Responsabile della protezione dei Dati	Sinapsi Informatica S.r.l dpo@comune.rovigo.it



Il richiedente prende visione dell'informativa presso gli Uffici dell'U.O. Politiche per la Casa del Comune di Rovigo all'atto della domanda e sottoscrive l'accettazione in formato cartaceo.

**20) RIFERIMENTI DEL COMUNE DI ROVIGO**

- Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Pari Opportunità, Sussidiarietà ed Associazionismo, Istruzione e Università, Sporti e Politiche Giovanili – Unità Politiche per la Casa
- Dirigente Sostituto: Christian Scalabrin
- Numero di telefono: 0425/206535
- Indirizzo e-mail – [ufficio.casa@comune.rovigo.it](mailto:ufficio.casa@comune.rovigo.it)
- Indirizzo PEC – [servizisociali.comune.rovigo@pecveneto.it](mailto:servizisociali.comune.rovigo@pecveneto.it)

Rovigo,

F.to IL DIRIGENTE SOSTITUTO  
- ing. Scalabrin Christian -